

**1**

E LA CARICA DEGLI ASPIE

Non solo la Tv, anche il cinema, i libri, e perfino un gioco da tavola. Negli Stati Uniti la nuova mania culturale è l'autismo. Prima di *Touch*, la serie Tv *Parenthood* (1) ha conquistato il pubblico con la storia di una coppia che ha un figlio *aspie*, cioè affetto dalla sindrome di Asperger, una forma lieve di autismo. Lo stesso disturbo di Oskar, il bambino protagonista del film *Molto forte, incredibilmente vicino* (2). In Gran Bretagna, dove Kate Middleton sostiene l'associazione Art Room (3), che aiuta i bimbi autistici, si organizzano proiezioni di film in versione «autism-friendly», con luci e suoni attenuati. L'idea è piaciuta anche a Broadway, che ha rivisitato in questa chiave *Il Re Leone* (4). In Italia, l'editore Uovonero ha pubblicato il giallo *Il mistero del London Eye* (pagg. 250, € 14) di Siobhan Dowd, in cui il detective è autistico. E ha creato anche *Kikkerville* (5), gioco da tavola pensato per i piccoli *aspie*.

Margherita Corsi

**2****5****3****4**